

SPORT

Rilancio Iseo: prima gioia nella poule promozione

L'Argomm con MilanoTre piazza l'allungo decisivo dopo l'intervallo e lancia ora la sfida a Vigevano

Basket C Gold

Fabio Rusconi

Iseo	85
MilanoTre	76

ARGOMM ISEO Leone 20, Arici 8, Tedoldi 18, Franzoni 10, Baroni 4, Veronesi 6, Boccafurni 13, Permon 4, Ghitti 2, Pelizzari n.e., Alibrandi n.e., Furlanis n.e. All.: Mazzoli.

MILANOTRE BASIGLIO Iacono 6, Tandoi 5, Giocondo 20, Bonora 2, Persico 8, Arioli 15, Colombo 15, Mori 2, Cinquepalmi 1, Sorrentino 2, Cappellari n.e. All.: Pugliese.

ARBITRI Gurrera di Vigevano e Iengo di Cinisello Balsamo.

NOTE Parziali: 19-19; 43-40; 63-54. Tiri da 3: Iseo 5/15; MilanoTre 7/23. Tiri liberi: Iseo 22/28; MilanoTre 27/36. Fuori per falli: Giocondo al 40' (83-73).

ISEO. Vittoria importante per Iseo. L'Argomm batte MilanoTre e si rilancia nelle zone che contano della classifica. Lo fa nella prima partita casalinga della poule promozione, lo fa nella prima partita senza Gino Ghitti, storica figura del club scomparso la scorsa settimana e ricordato con un

commosso minuto di silenzio ad inizio partita.

Scelte. Mazzoli ritrova capitano Leone, ma deve rinunciare, oltre che ad Azzola, anche a Furlanis, che ha rimediato uno stiramento al polpaccio sinistro nella gara contro Gazzada (dovrebbe rientrare a Vigevano). Nonostante le assenze, il coach iseano riceve dai suoi un'ottima prova di squadra, con un buon gioco e un'invidiabile lucidità mentale e fisica.

Sfida a basso ritmo, anche per via dei tanti fischi. Ne conseguono pochi canestri dal campo e tanti dalla lunetta, in un primo quarto comunque molto equilibrato che si chiude in parità sul 19-19. Partita molto fisica, con molti falli e altri altrettanti cambi alla conduzione del match tra le due squadre. Si viaggia infatti punto a punto e a metà secondo periodo le squadre sono ancora pari (31-31). È una lotta senza esclusione di colpi: Leone prova ad aprire il break iseano, ma Araldi riporta sotto gli ospiti. Sale di tono al-



Bravo. Marco Tedoldi (Iseo), 18 punti contro MilanoTre

lora Franzoni e Iseo va al massimo vantaggio a +5 (43-38) poco prima dell'intervallo. Tandoi fa 2/2 dalla lunetta e al 40' è 43-40.

Pronti via nella ripresa e l'Argomm piazza un minibreak di 4-0 che costringe coach Pugliese a fermare il gioco (47-40 al 23'). Il coach ospite ci prova con la zona, ma Iseo la buca e con la tripla di Arici va in doppia cifra di vantaggio (50-40). I locali prendono ritmo in attacco con Arici e Leone, e in difesa con l'energia di Boccafurni, mantenendo il distacco conquistato a cavalcioni della pausa lunga fino al termine del terzo periodo (63-54).

Milano prova a rimanere

nel match, ma si accende Tedoldi così come tutti i gialloblù, che gestiscono il vantaggio al meglio. I ragazzi di Pugliese non ne hanno per ricucire lo strappo e Iseo con Arici tocca il massimo vantaggio a +16 (81-65) al 36'. Gli ultimi minuti sono solo formalità, Iseo vince 85-76: la sfida alla imbattibile Vigevano è lanciata.

Classifica. Vigevano* 30; JuVi Cr* 22; Piadena 22; Gazzada 20; Cernusco 18; Iseo 18; Saronno 18; MilanoTre 16; Mortara 14; Pizzighettone 14; Romano* 12; Milano 1958 12; Cemenate 12; Nervianese* 10; Lumezzane* 10; Cislago* 2 (* una gara in meno). //

Paralimpiadi invernali Discesa libera: bronzo per il duo Bertagnolli-Casal

Subito un bronzo per l'Italia alle Paralimpiadi invernali di Pyeongchang. L'ipovedente Giacomo Bertagnolli e la sua guida Fabrizio Casal (classe '99, compagni di scuola a Cavalese) si sono piazzati al terzo posto tra i Visually Impaired nella discesa libera, dietro ai canadesi Mac Marcoux e Jack Leitch ed agli slovacchi Jakub Krako e Branislav Brozman. Ventunesima piazza, invece, per Davide Bendotti del Vallecamonica. Nell'hockey ghiaccio la nazionale azzurra parte bene superando 3-2 la Norvegia dopo gli shoot out. Oggi sfida contro il Canada, bronzo quattro anni fa a Sochi.

Snowboard Coppa del Mondo: Moioli terza vince il trofeo

Più forte anche dei ricorsi, Michela Moioli chiude al terzo posto la finale della tappa di Mosca della coppa del mondo di snowboardcross - ripetuta dopo un appello delle atleti francesi -, e vince comunque la Coppa del Mondo. Per l'azzurra era arrivata la doccia fredda dell'accoglienza del ricorso francese - per un problema al meccanismo di apertura dei cancelletti - mentre aspettava di salire sul podio a festeggiare il trionfo grazie al secondo posto nella prima finale. Non si è persa comunque d'animo e ha conquistato comunque il terzo posto che è bastato per sollevare il trofeo.

Coppa Italia al Lagorai: vince Corinna Ghirardi

Sci alpinismo

La camuna Corinna Ghirardi ha vinto la gara di Coppa Italia svoltasi a Cima d'Asta, nel gruppo dei Lagorai.

Sul tracciato classico, 1.900 metri di dislivello per 23 chilometri di sviluppo, Ghirardi e Bianca Balzarini, portacolori di AdamelloSki, conducono la gara in testa fin sotto la cima del Zimon, a 2.847 metri, insieme alla friulana Dimitra Theocariss. Sassi nascosti dalla tanta neve fresca mettono fuori causa per rovinosa caduta prima la Theocariss e successivamente l'edolese Balzarini (per lei

un leggero stiramento alla schiena): Corinna Ghirardi ha quindi modo di involarsi e vincere con ampio margine, nuovo successo di una grande stagione.

In campo maschile vittoria di Davide Magnini, 20 anni (Esercito), davanti al compagno di squadra Manfred Reichegger. Bene anche Paolo Montemezzi, 23°, ed Omar Dell'Eva, 27°, entrambi di AdamelloSki.

Negli Europei sull'Etna, bene Bianca Balzarini, non assoluta nella Vertical e diciassettesima nell'individuale. Vittoria alla francese Mollaret davanti a Roux e Forsberg. //

GIOVANNI CAPRA

La solita Shiffrin domina ancora: slalom e coppetta



Italiano. L'altoatesino Christof Innerhofer, quinto in discesa a Kvitfjell

Sci

Discesa di Kvitfjell al tedesco Drensen: buon quinto posto per Innerhofer

Il miglior risultato azzurro nel penultimo sabato della stagione 2017/18 di sci alpino lo ha portato a casa Christof Innerhofer con un bel quinto posto nella spettacolare discesa norvegese di Kvitfjell, in cui l'altro altoatesino Dominik Paris è invece. L

La vittoria nella disciplina veloce è andata, ormai non più a sorpresa, al tedesco Thomas Drensen, che già aveva stupito tutti in gennaio vincendo nientedimeno che a Kitzbuehel. Sul podio con il teutonico anche lo svizzero Beat Feuz e l'insostituibile padrone di casa Aksel Lund Svindal.

Duello. L'elvetico ed il norvegese mercoledì prossimo, nell'ultima gara veloce alle finali di Aare, si giocheranno la coppa di specialità con lo svizzero che parte in netto vantaggio avendo 60 punti di margine sul lo scandinavo.

Speciale. Niente di nuovo invece nello slalom speciale tedesco di Ofterschwang. Ha vinto nuovamente la statunitense Mikaela Shiffrin in 1'49"10: è la sua undicesima vittoria stagionale ed il successo numero quarantadue in una carriera che conta già due coppe del mondo, tre titoli mondiali e due ori olimpici, a soli 22 anni. Ieri la Shiffrin ha anche vinto matematicamente pure la coppa di disciplina.

Seconda alle sue spalle la svizzera Wendy Holdener (a solo 9 centesimi) e terza la svedese Frida Hansdotter, entrambe in rimonta nella seconda manche. Niente da fare invece per le azzurre in questa disciplina da tempo troppo ostica. Fuori Irene Curtoni nella prima manche, la migliore è stata Chiara Costazza, quindicesima. Poi c'è Federica Brignone, che ha chiuso diciannovesima nel primo slalom della stagione: un buon allenamento.

Oggi in Norvegia ci sarà un superG con i norvegesi Kjetil Jansrud ed Aksel Svindal in lotta per la coppa di disciplina (ore 10.30, diretta su RaiSport+, Eurosport1 ed Eurosport Player). Le ragazze sono invece partite per Aare, in Svezia, dove da mercoledì a domenica prossimi ci saranno le Finali di stagione, una sorta di prova generale in vista dei Mondiali 2019 che si svolgeranno in quella località. Domani prima prova della libera con Nadia Fanchini. In questa disciplina Sofia Goggia punterà alla «coppetta». //

Sci giovanile A Franzoni l'italiano Aspiranti di discesa

SARENTINO. Continua l'ascesa di Giovanni Franzoni. Il manerbese, che già l'anno scorso aveva colto la medaglia all'ex Topolino, s'è laureato campione italiano di discesa libera a Sarentino nella categoria Aspiranti. Un grande risultato per il bresciano tesserato per lo Ski College veneto Falcade. Nella stessa gara il gemello Alessandro è quattordicesimo



Riva fa sul serio: è nei top5 in slalom all'ex Topolino

Sci giovanile

Al Trofeo Alpe Cimbra anche il sesto posto di Romele (Valpalot) nello speciale Ragazzi

FOLGARIA. I bresciani impegnati nelle finali internazionali del Trofeo Alpe Cimbra, ex Topolino (57ª edizione) anche ieri si sono distinti tra gli atleti provenienti da ben 38 nazioni.



Bresciani. Riva e Romele a Folgaria

Nella categoria Ragazzi, la vittoria nello slalom speciale va al norvegese Tollef Haugen che si lascia alle spalle l'italiano Marc Camploj. Bronzo per il tedesco Christian Kessler. Grande prestazione per Pietro Riva (Crocedomini), che, dopo il bronzo alle qualifiche nazionali, nel gigante internazionale non era riuscito ad esprimersi al meglio. Pietro riemerge tra i pali stretti con un 5° posto e per un soffio ha la meglio sull'amico e rivale del Valpalot, Federico Romele. Nel gigante Allieve, vinto dalla finlandese Rosa Pohjolainen, la migliore bresciana si rivela Elena Lazzeri (Valpalot) con un buon 16° posto in rimonta dopo una prima manche in cui commette qualche sbavatura. Poco più indietro, in diciannovesima posizione, Ludovica Loda (Valpalot). //

DIANA BOLOGNINI